
PORTO SU PROPOSTA DEL CONSIGLIERE BESSI

Zona logistica semplificata Partito l'iter in Regione

LA REGIONE inserirà nel proprio documento economico finanziario per il 2019 la proposta di istituire nel porto di Ravenna una Zona logistica semplificata. La proposta è stata avanzata dal consigliere regionale Gianni Bessi (nella foto), firmatario di un emendamento in proposito durante la seduta della commissione Bilancio della Regione.

«L'emendamento approvato in commissione Bilancio – spiega Bessi – prevede l'avvio dell'iter di istituzione della Zona logistica semplificata (ZLS). Si tratta dunque di istituire aree portuali in cui le imprese potranno beneficiare di alcune procedure semplificate, ovvero zone franche a burocrazia zero per l'attrazione di investimenti».

L'iniziativa è nata dalla collaborazione della Regione con il Comune e l'Autorità portuale. Sostegno all'iniziativa viene dalla Cna: «Certamente possono essere uno strumento importante per raggiungere questo obiettivo, insieme magari a incentivi locali e regionali che potrebbero aggiungersi alla diminuzione

della burocrazia prevista dalla norma nazionale».

Confindustria Romagna plaude «all'attenzione da parte dell'amministrazione regionale verso il tema delle infrastrutture, vitali per l'economia del territorio: la proposta di istituire la Zona logistica semplificata in area portuale, contenuta nel documento di economia e



finanza regionale 2019 da approvare la prossima settimana, è una buona intuizione, di cui beneficerebbe lo scalo ravennate, scalo dell'Emilia-Romagna». Gli industriali si dicono, invece, sconcertati per il blocco delle esplorazioni per la ricerca di idrocarburi nel Modenese e nel Reggiano. «È una opportunità mancata che penalizza imprese e lavoratori di un settore